



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE (SUM)

Regolamento didattico del Corso di Laurea interclasse in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12)

- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026
- Giusta delibera del Consiglio Interclasse del CdS interclasse in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12), CdS Magistrale in Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) e del CdS Magistrale Interclasse in Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (LM-37/LM-39) del 16 giugno 2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 18 giugno 2025
- Classe di appartenenza: L-11/L-12
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiana
- Sede didattica: PA

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse del CdS interclasse in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12), CdS Magistrale in Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) e del CdS Magistrale Interclasse in Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (LM-37/LM-39) in data 16 giugno 2025.

La struttura didattica competente è il Coordinamento dei Corsi di Studio in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12), Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) e Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (LM-37/LM-39) ed il Dipartimento di Scienze Umanistiche (SUM) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni



Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea il Corso di Studio interclasse in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12);
- e) per titolo di studio, la Laurea in Lingue e Letterature – Studi Interculturali;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;



l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il CdS interclasse in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12), ad accesso programmato, è stato attivato nell'a.a. 2010/11 e successivamente modificato con variazioni di ordinamento didattico nell'a.a. 2018/19. Si tratta di un corso interclasse, in quanto soddisfa i requisiti delle classi L-11 “Lingue e Culture Moderne” e L-12 “Mediazione Linguistica”, ma è costruito su base unitaria, fornendo agli studenti un percorso formativo triennale unico che consente di acquisire le competenze specifiche di entrambe le classi (L-11 e L-12).

Il Corso di Studi offre una solida formazione nell'ambito delle lingue, delle letterature e delle civiltà europee ed extraeuropee da spendere in svariati contesti lavorativi, dal settore della intermediazione linguistica a quello delle istituzioni culturali e della editoria, nonché nella industria del turismo legata alla varietà del patrimonio archeologico, artistico, monumentale e paesaggistico della Sicilia.

Nell'ambito specifico delle lingue straniere, prevede il raggiungimento del livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, e del livello B1 per Arabo, Cinese e Russo.

Inoltre, attraverso lo studio delle discipline linguistiche e filologiche, delle letterature, della critica letteraria e delle tecniche di traduzione, i laureati in “Lingue e Letterature - Studi Interculturali” avranno conseguito, a conclusione del triennio, una adeguata conoscenza dei contenuti culturali e scientifici propri delle lingue straniere, e avranno altresì maturato i requisiti linguistici e culturali necessari per accedere ai successivi Corsi di Laurea Magistrali delle classi LM-38 e LM-37/LM-39.

In merito agli insegnamenti di discipline letterarie, il percorso formativo comune garantisce l'acquisizione da parte degli studenti delle principali metodologie di approccio al testo letterario e delle varie modalità di interpretazione, a partire dai principi teorici dei maggiori indirizzi critici, utili alla comprensione del valore di opere significative del panorama letterario straniero. Gli studenti, guidati dai docenti nello studio dei diversi e specifici panorami letterari offerti in diacronia storica, saranno messi in grado di utilizzare gli strumenti idonei alla lettura di un testo letterario con consapevolezza teorico-critica e acquisiranno la capacità di



collocare le opere significative del panorama letterario straniero nel relativo contesto storico-geografico, e di stabilire connessioni fra epoche e paesi diversi.

In merito alle specifiche classi, le attività formative proprie della classe L-11 “Lingue e Letterature Moderne” (ex art. 1, c. 3, DM 16 marzo 2007 - GU 155 del 6 luglio 2007) consentiranno ai laureati di maturare competenze nel settore linguistico in funzione di sviluppi professionali e lavorativi nei seguenti ambiti: operatore linguistico nelle strutture economico-finanziarie, commerciali e culturali; e in ambito specificatamente filologico-letterario in relazione anche alle culture. Le attività formative specifiche della classe L-12 “Mediazione Linguistica e Italiano come Lingua Seconda” (ex art. 1, c. 3, DM 16 marzo 2007 - GU 155 del 6 luglio 2007), consentiranno ai laureati di acquisire effettive competenze nella lingua italiana ed in due lingue straniere (europee o extraeuropee), in modo da considerare le diverse dimensioni d’uso delle lingue e delle culture: il canale (scritto, orale, trasmesso); secondo la variazione sociale e in situazione (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari). Una particolare attenzione sarà rivolta alla didattica della lingua italiana per stranieri e allo sviluppo delle conoscenze e abilità linguistico-comunicative a livello sia orale che scritto.

Il percorso formativo è completato da attività di tirocinio formativo e di orientamento presso aziende, istituzioni, scuole o università italiane e/o straniere, che permettano di applicare, integrare e sperimentare le conoscenze, competenze, capacità ed abilità già acquisite, all’interno di un contesto lavorativo reale.

Per gli obiettivi specifici di ogni singolo insegnamento, si rimanda alla pagina web del corso di studi e alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=24132&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=583>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=24113&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=583>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Il Corso di Studi interclasse in Lingue e Letterature – Studi interculturali è ad accesso programmato locale. Il numero dei posti disponibili viene stabilito annualmente dal Consiglio di amministrazione su proposta del CdS e del Senato Accademico.

Costituisce requisito di accesso il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; si



richiede inoltre una buona capacità di comunicazione scritta e orale nella lingua italiana, una conoscenza basilare di una delle principali lingue europee e una preparazione culturale che metta in grado lo studente di seguire gli insegnamenti del corso.

Al CdS si accede mediante concorso pubblico consistente in un test di ingresso il cui svolgimento è definito, per ogni anno accademico, da un bando appositamente emanato dall'Ateneo e che riporta le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi), le modalità di verifica e le modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Per gli studenti che si collocheranno in graduatoria in posizione utile e che riporteranno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), l'Ateneo provvederà ad organizzare attività didattiche integrative, anche in modalità e-learning, finalizzate al supporto degli studenti ed all'assolvimento degli OFA. Il CDS richiede in ingresso il livello B1 di Inglese. Gli studenti che riporteranno obblighi formativi aggiuntivi potranno assolverli entro il primo anno di corso, attraverso il superamento dell'insegnamento di Lingua e traduzione inglese.

Le modalità per il trasferimento di studenti da altri Corsi di Studio e/o da altri Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono quelle regolamentate dall'apposito Bando trasferimenti da altri Atenei e passaggi di CdS, che viene emesso dall'Ateneo con cadenza annuale.

Il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti dagli studenti in altri Corsi di Studio viene effettuato collegialmente dal Consiglio di CdS, sulla base della congruenza dei contenuti/ambiti disciplinari con gli obiettivi formativi del Corso e con le relative attività formative.

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/>

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente, all'atto dell'immatricolazione, dovrà indicare la classe nella quale intende conseguire il titolo di studio, fermo restando che potrà comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.



Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Dipartimento (in accordo con il Calendario didattico di Ateneo) prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività didattiche integrative e seminari. La frequenza ai corsi relativi ai settori scientifico-disciplinari di Lingua e Traduzione Straniera (lezioni di didattica curricolare, didattica integrativa ed esercitazioni linguistiche con i Collaboratori ed Esperti Linguistici [CEL]), pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente raccomandata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.

Altre forme previste di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, stage, tirocini professionalizzanti, partecipazione a conferenze e viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (progetto Erasmus, etc.), prova finale.

I crediti corrispondenti alle ore impiegate nelle lezioni frontali e nello studio personale sono i seguenti:

- 6 cfu: 30 ore frontali e 120 di studio personale (1 CFU equivale a 5 ore di insegnamento);
- 9 cfu: 45 ore frontali e 180 di studio personale (1 CFU equivale a 5 ore di insegnamento);
- 12 cfu: 60 ore frontali e 240 studio personale (1 CFU equivale a 5 ore di insegnamento);
- Laboratori e seminari 3 CFU (attività F) e 25 ore in presenza - frequenza obbligatoria
- Tirocini e stage: 6 CFU equivalgono a 150 ore.

Potrà essere riconosciuta la partecipazione a seminari, conferenze o workshop organizzati dai Corsi di Studio, ovvero da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche. Nel caso di seminari, workshop, conferenze organizzati da soggetti diversi dai Corsi di Studio, la partecipazione potrà essere riconosciuta qualora il programma del seminario, workshop, conferenza, prima del suo svolgimento, sia stato approvato dal Consiglio e sia stato deliberato il numero dei CFU accreditabili.



Lo studente, ai fini del riconoscimento dei CFU, dovrà produrre una documentata relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, sottoscritta, oltre che dallo studente stesso, dal soggetto responsabile del seminario, workshop, conferenza.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Il Corso di Studi prevede attività di tirocinio formativo e di orientamento, stage o laboratori obbligatori per 6 CFU nell'ambito delle Attività F, da svolgersi presso aziende, istituzioni, scuole o università italiane e/o straniere, che permettano di applicare, integrare e sperimentare le conoscenze, competenze, capacità ed abilità già acquisite, all'interno di un contesto lavorativo reale. Inoltre, coerentemente con gli obiettivi del corso di laurea in relazione all'insegnamento della lingua italiana come L2/LS, sono previsti al terzo anno tirocini di lingua italiana per stranieri presso istituzioni (tra cui la Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo) e scuole convenzionate con una forte presenza di immigrati, in modo tale che i tirocinanti possano acquisire competenze relativamente all'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Nello specifico: agli studenti della classe L-11 che intendono fare un'esperienza pratica con le lingue straniere, nelle scuole, nei settori turistici e delle traduzioni è fortemente raccomandato di inserire nel piano di studi il "tirocinio formativo di orientamento"; agli studenti della classe L-12 che intendono fare un'esperienza nel campo dell'insegnamento dell'italiano a stranieri e della mediazione linguistica è fortemente raccomandato di inserire nel piano di studi il "tirocinio di italiano lingua seconda".

Il Consiglio di corso di studi attribuisce i CFU mediante procedura di verbalizzazione. Il Corso di Studio definisce gli appelli, nomina le Commissioni verbalizzanti e provvede alla successiva trasmissione dei CFU attribuiti alle segreterie studenti.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal II anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, anche diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli



studenti iscritti/gestione carriera. <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/modifica-piano-di-studi/index.html>

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. Le richieste di riconoscimento eventualmente presentate dagli studenti saranno valutate, caso per caso, dal Consiglio di Corso di Studio e il riconoscimento sarà effettuato sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente (sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente).

Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Per quanto riguarda le propedeuticità il Corso di Studi prevede quanto segue:

- Alle discipline di LINGUA E TRADUZIONE II sono propedeutiche le discipline di LINGUA E TRADUZIONE I;



- Alle discipline di LINGUA E TRADUZIONE III sono propedeutiche le discipline di LINGUA E TRADUZIONE II;
- Alle discipline di LETTERATURA E CULTURA II sono propedeutiche le discipline di LETTERATURA E CULTURA I.

Si segnala inoltre che le opzioni relative agli insegnamenti di letteratura e cultura I e II devono essere coerenti con il percorso formativo scelto, pertanto:

- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione inglese I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura inglese I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione francese I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura francese I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione tedesca I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura tedesca I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione spagnola I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura spagnola I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione cinese I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura cinese I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione russa I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura russa I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione araba I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura araba I e II.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella pagina web del corso di studi e nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=24132&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=583>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=24113&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=583>

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di



studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto dello studente, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono precisate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.

Si ricorda che per sostenere gli esami è necessaria la prenotazione, entro i termini previsti da ogni appello, attraverso il portale studenti. Tutte le comunicazioni tra docenti e studenti, relative agli appelli, sono gestite attraverso il portale universitario; è necessario che gli studenti consultino e utilizzino il loro indirizzo mail istituzionale community.unipa.it.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di "Lingua e traduzione", è prevista sia una prova d'esame scritta sia un colloquio orale. Nello specifico, nelle sessioni di esami di fine primo semestre (gennaio-febbraio) e nelle sessioni di esami di fine secondo semestre (giugno-luglio), si prevedono tre appelli, due dei quali prevedono l'espletamento dello scritto e dell'orale e uno è riservato solo alla verifica orale. Le sessioni di aprile e novembre prevedono una prova scritta e una orale.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

L'elenco dei nominativi dei docenti del Corso di Laurea è pubblicato all'indirizzo pubblico seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/?pagina=cds>

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche



Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche, impossibilitati a frequentare le lezioni, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16 ex 17

Prova finale

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n. 3299 del 20.03.2025) e delle specifiche normative delle Classi riportate nei DDMM 1648 e 1649/2023, per il conseguimento della Laurea lo studente deve sostenere una prova finale. Tale prova, volta a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea, consisterà nella presentazione e discussione (di cui una parte in una lingua straniera) di un elaborato scritto. La prova finale sarà valutata con un voto in trentesimi.

Per quanto attiene alla scelta della lingua straniera, questa dovrà rispettare in maniera congrua l'ambito della lingua o della letteratura su cui verte l'elaborato; per tutti gli altri settori rimane l'opzione a scelta dello studente.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, i singoli Corsi di Studio definiscono il calendario delle prove finali, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario didattico di Ateneo, e stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studi con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale (3) che vengono acquisiti all'atto della prova.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea



Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L12), classe delle lauree in Lingue e Culture moderne (L-11) e Mediazione linguistica (L-12).

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo e delle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.



Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico. In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (CAQ-CdS).

Conformemente alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, la Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.



Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Ogni anno il Consiglio di CdS effettua una ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio.

Gli studenti sono invitati a esprimere la loro opinione sulla didattica attraverso un questionario online utilizzando la sezione "portale studenti" del sito web di Ateneo. I docenti valutano la loro didattica attraverso un questionario che si trova online sulla pagina personale del sito dell'Ateneo.

I risultati della ricognizione vengono trasmesse entro il 30 aprile di ogni anno e pubblicate nel sito del CdS e nelle pagine personali dei docenti.

Tali risultati sono utilizzati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dalla Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, e per le finalità di accreditamento del Corso di Studio (compilazione della scheda SUA-CdS).

ARTICOLO 23

Tutorato

L'attività di tutorato è di norma affidata a docenti individuati dal Consiglio di Corso di Studi, i cui nominativi sono inseriti nella sezione apposita della Scheda Sua-CdS e nel link dedicato nel sito web del Corso di Studi. Il Corso di Studi si avvale anche dell'attività di tutorato esercitata dagli studenti tutor reclutati annualmente tra gli studenti delle Magistrali o dei Corsi di dottorato mediante apposito bando emanato dal COT. L'azione di tutorato consiste in incontri di orientamento finalizzati a guidare lo studente neo-immatricolato nell'organizzazione del piano di studi individuale, e valutare – in itinere – l'opportunità di interventi correttivi e migliorativi del piano di studi. Inoltre, tramite ulteriori occasioni predisposte all'uopo (assemblee e ricevimenti individuali), gli studenti vengono in contatto



con i docenti e il personale tecnico-amministrativo che si occupano dell'orientamento, delle pratiche studenti, e dell'osservazione permanente della didattica, anche in collaborazione con i rappresentanti degli studenti.

I nominativi dei Docenti tutor sono indicati all'allegato 2.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

Art. 25

Riferimenti

Si rinvia all'allegato 1



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di
Scienze Umanistiche

Direttrice: Prof. Concetta Giliberto

SUM Scienze
Umanistiche

Allegato 1

Riferimenti del CdS

Dipartimento di Scienze umanistiche

Viale delle Scienze

Coordinatore del Corso di studio prof.ssa Maria Grazia Sciortino

Mail mariagrazia.sciortino@unipa.it

Tel. 091238 99285

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento dott.ssa Francesca Tripoli

Mail francesca.tripoli@unipa.it

Tel. 0912399509

Contact person per l'internazionalizzazione dott.ssa Roberta Palleschi

Mail roberta.palleschi@unipa.it

Tel 09123890790

Manager didattico del Dipartimento: dott.ssa Marilena Grandinetti

Mail marilena.grandinetti@unipa.it

Tel 0912399503

Rappresentanti degli studenti eletti per il Biennio 2024/2026

L-11 L12 – Lingue e letterature – Studi interculturali:

- Cardella Bianca Cloe - biancacloe.cardella@community.unipa.it
- Tardio Francesco Pio - francescopio.tardio@community.unipa.it
- Ferrara Martina - martina.ferrara06@community.unipa.it
- Lannino Carlo - carlo.lannino01@community.unipa.it
- Gallina Caterina - caterina.gallina01@community.unipa.it
- Gaboardi Bianca - bianca.gaboardi@community.unipa.it
- Licari Giulia - giulia.licari@community.unipa.it
- Campaniolo Ivan – francescopio.tardio@community.unipa.it



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di
Scienze Umanistiche

Direttrice: Prof. Concetta Giliberto

SUM Scienze
Umanistiche

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti del Dipartimento:

Rappresentante dei docenti: Prof. F.P. Madonia

Rappresentante degli studenti: A. Di Bella

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/index.html>



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di
Scienze Umanistiche

Direttrice: Prof. Concetta Giliberto

SUM Scienze
Umanistiche

Allegato 2

Docenti tutor del CdS

RIZZO Alessandra

RUMYANTSEV Oleg

VINCI Renata

HOFFMANN Sabine

ELSAKAAN Nesma Mohamed

SCLAFANI Marie Denise

DI GESU' Floriana